

- combattere il fenomeno dell'ipovisione, in forte crescita nei Paesi occidentali a causa dell'aumento della vita media e della modesta attività di ricerca nel campo della riabilitazione visiva effettuata in Italia;
- riabilitare sia i bambini che gli adulti seguendo procedure differenziate a seconda della fascia d'età, ma sempre adattate al singolo individuo.

Ha sede a Roma, presso il Policlinico Agostino Gemelli, con cui la IAPB Italia onlus porta avanti una proficua collaborazione.

L'intera struttura è stata progettata, realizzata ed attrezzata da un'équipe di esperti per rendere ogni ambiente funzionale e confortevole per il paziente affetto da gravi disturbi visivi. Occupa una superficie complessiva di 430 metri quadrati ed è costituita da locali totalmente ristrutturati destinati sia alle attività ambulatoriali di prevenzione, diagnosi e riabilitazione visiva, nonché da spazi destinati alle attività di ricerca, al coordinamento ed alla gestione.

Dal 1° maggio 2013 il Polo Nazionale è l'unico Centro di collaborazione riconosciuto nel mondo dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per la riabilitazione visiva e il solo in Europa per la prevenzione della cecità.

**Polo Nazionale di Servizi e Ricerca
per la Prevenzione della Cecità
e la Riabilitazione visiva**
presso il Policlinico Agostino Gemelli di Roma
Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma
(Palazzina C, 2° piano, seguire il percorso rosso).
Tel. 06 35510819
fax 06 3058175
e-mail: polonazionale@iapb.it

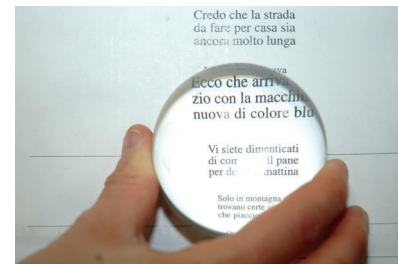
www.iapb.it/polonazionale



IL POLO NAZIONALE DI SERVIZI E RICERCA PER LA PREVENZIONE DELLA CECITÀ E LA RIABILITAZIONE VISIVA DEGLI IPOVEDENTI

ideato e gestito dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità - IAPB Italia onlus, è un progetto divenuto realtà grazie alla legge 291/2003, per far fronte alle seguenti necessità:

- incrementare nel campo oftalmologico la prevenzione (primaria e secondaria) nello spirito dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;



IL POLO NAZIONALE



Il Polo Nazionale ha come attività principale la ricerca scientifica, sia a livello di prevenzione della cecità che di riabilitazione visiva degli ipovedenti, con l'obiettivo di scongiurare le malattie visive e la loro evoluzione. Dunque mira a garantire agli individui che vivono la condizione di ipovisione un'adeguata autonomia personale e una qualità della vita corrispondente alle risorse e alle caratteristiche della persona in relazione all'ambiente sociale e geografico. Più nello specifico si occupa di:

- **sperimentazione di nuovi modelli riabilitativi** e ausili ottici ed elettronici innovativi per gli ipovedenti;
- **riabilitazione visiva personalizzata**, che prevede un approccio globale e multidisciplinare alla persona ipovedente;
- **ricerca nel campo dell'ipovisione**, della medicina preventiva e dell'epidemiologia;

- **realizzazione di una rete** tra i centri di ipovisione per sperimentare modelli di ricerca innovativi, per condividere le migliori pratiche e per promuovere la difesa dei diritti degli ipovedenti;
- **realizzazione di software** per la valutazione della funzionalità visiva e l'individuazione del progetto riabilitativo più idoneo;
- **formazione e aggiornamento degli operatori** della riabilitazione visiva con organizzazione e partecipazione a convegni e seminari;
- **consulenza scientifica** e supporto tecnico agli enti pubblici competenti in materia sanitaria.

Tutte queste attività vengono portate avanti collaborando con i centri di riabilitazione visiva italiani e internazionali, avendo sempre come obiettivo il miglioramento della salute e della percezione della qualità della vita dei soggetti ipovedenti.

A luglio 2013 il Polo Nazionale ha ottenuto la **“Certificazione di Qualità”** secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001, che conferisce alle procedure della ricerca, dell'assistenza e della formazione la conformità ad uno standard di qualità ufficialmente riconosciuto

Il Polo Nazionale si occupa anche di riabilitazione visiva in età pediatrica.

Nel 2012, a seguito di una collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, è stato avviato, presso la sede di S. Marinella (Roma), il **Servizio di riabilitazione visiva in età pediatrica** con deficit esclusivamente visivo.

Inoltre, nello stesso anno è stato avviato presso il Policlinico A. Gemelli di Roma il **Centro di diagnostica e riabilitazione visiva per bambini con deficit plurisensoriali** che si avvale della stretta collaborazione tra gli esperti della riabilitazione del Polo Nazionale e i neuropsichiatri infantili del Policlinico Gemelli.

Lo scopo dell'attività consiste nell'effettuare un intervento tempestivo dopo una diagnosi precoce, al fine di favorire uno sviluppo psicomotorio del bambino che sia il più adeguato possibile.

In entrambe le strutture operano équipe composte da diverse figure professionali che si muovono in sinergia, garantendo un approccio globale e multidisciplinare al bambino con compromissione visiva.

IAPB ITALIA ONLUS



In Italia la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti hanno assunto pregnanza giuridica e sociale con **la legge 28 agosto 1997, n. 284** che, destinando apposite risorse alla creazione di centri dedicati, ha accolto le istanze sociali della **IAPB Italia onlus** e dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

Inoltre, con la medesima legge, il Parlamento ha riconosciuto le attività istituzionali della Sezione italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, costituita nel nostro Paese nel 1977.

In virtù della propria azione, la IAPB Italia onlus ha rapporti di collaborazione con le istituzioni sanitarie, le università, i centri di ricerca nazionali e internazionali e si avvale del supporto di un Comitato Scientifico Nazionale composto da autorevoli oftalmologi. L'esperienza ha dimostrato che le politiche di prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva consentono sia di evitare inutili sofferenze alle persone sia un grande risparmio economico per lo Stato in termini di spesa sociale e sanitaria.